

Cusano Mutri

Previsto investimento di 880mila euro, che trova copertura nel parco progetti regionale 'Scuola Viva in cantiere'

Struttura contrada San Felice, progetto per la riqualificazione

Sarà Scuola Primaria con adeguamento sismico ed energetico recuperando la struttura dal punto di vista architettonico

■ Antonio Caporaso

Con delibera di giunta comunale, il governo cittadino del sindaco Giuseppe Maria Maturo ha provveduto ad approvare il progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di adeguamento sismico, efficientamento energetico, eliminazione delle barriere architettoniche ed inserimento dei percorsi tattili per non vedenti per una struttura di contrada San Felice.

I lavori, che prevedono un investimento di 880.588,40 euro, trova copertura nel parco progetti regionale, denominato "Scuola Viva in cantiere", con l'obiettivo strategico di consentire, attraverso le diver-

se fonti di finanziamento disponibili, regionali, nazionali e comunitarie, una programmazione integrata, unitaria e complementare nel settore dell'edilizia scolastica.

"Scuola Viva in cantiere" è costituito da candidature relative ad edifici pubblici, censiti nell'Anagrafe Regionale dell'Edilizia Scolastica (ARES) destinati a Scuole dell'Infanzia e poli dell'infanzia, Scuole Primarie, Scuole Secondarie di Primo Grado, istituti comprensivi, Scuole Secondarie di Secondo Grado, mense, palestre nonché asili nido che prevedano: demolizione e ricostruzione, laddove necessario, anche fuori sito; interventi di nuova costruzione o di ampliamento di edifici esistenti;

interventi di riqualificazione degli edifici esistenti; interventi di nuova costruzione e/o di riqualificazione di aree sportive all'aperto che insistono nell'area di pertinenza scolastica. L'attenzione, come si è detto, è rivolta su un edificio da adibire a scuola primaria, facente parte del complesso Istituto Comprensivo J.F. Kennedy". Si intende intervenire su tale plesso al fine di adeguare sismicamente ed energeticamente le strutture architettoniche che compongono l'istituto scolastico ed eliminare le barriere architettoniche, quindi renderlo funzionale alla destinazione di Scuola Primaria, mediante un insieme sistematico di opere messe in sicurezza.

● Campagna di reclutamento per 'attori educanti' rivolta a chi opera a contatto con le giovani generazioni

Fermento per 'COMe ON! - Comunità in movimento'

Dopo l'annuncio dei giorni scorsi, adesso è partito il percorso che permette in Valle Telesina di cercare attori educanti per il sostegno ai minori e alle famiglie nell'ambito del Progetto "COMe ON! - Comunità in movimento".

La campagna di reclutamento "attori educanti" rivolta a tutti coloro che operano a contatto con le giovani generazioni, ossia le scuole con le/i loro insegnanti, gli enti locali, le parrocchie, le associazioni sportive, sociali e culturali, i circoli ricreativi, le Pro loco, i forum dei giovani, le attività commerciali ed di intrattenimento che si occupano dell'aggregazione delle ragazze e dei ragazzi. Attraverso una breve intervista online sarà possibile far emergere i bisogni e le condizioni di vulnerabilità e marginalità sociale dei minori.

La campagna nasce all'interno del progetto "COMe ON! - Comunità in movimento", selezionato da "Con i Bambini" nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, con l'obiettivo di favorire la costruzione ed il potenziamento di una rete di relazioni e collaborazioni tra i diversi attori, operanti in particolare nelle comunità dei Comuni coinvolti dal progetto, che possono potenzialmente svolgere funzioni educative, contribuendo da fatto al percorso di crescita delle nuove generazioni.

La campagna di reclutamento del progetto "COMe ON!" è un'iniziativa promossa dalla Cooperativa Sociale "Social Lab76", in qualità di soggetto responsabile, insieme ai par-

ter del Progetto.

"Abbiamo bisogno di te! Dedicaci pochi minuti del tuo tempo per rispondere ad alcune domande che ci aiuteranno a conoscerci meglio e a conoscere il mondo giovanile con cui tu sei in contatto". Questo è l'accorato appello proveniente dai promotori del progetto rivolto alle/agli insegnanti, alle/ai referenti di enti locali, a tutti quelle/i attive/i in parrocchie, associazioni sportive, sociali, culturali, circoli creativi, Pro loco, forum giovanili o a chi semplicemente gestisce un'attività commerciale o di intrattenimento frequentata da ragazze e ragazzi.

L'appello è rivolto anche allo stesso mondo giovanile attraverso un'intervista specifica per le giovani ed i giovani delle scuole secondarie di secondo grado. Dopo aver analizzato le risposte - fanno sapere i responsabili dell'iniziativa - sarà organizzato un tavolo di confronto per avviare un percorso condiviso così da approfondire e far emergere i bisogni e le condizioni di vulnerabilità e marginalità sociale su cui intervenire.

in partenariato con diciotto realtà coinvolte. Si tratta di otto comuni: Amorosi, Castel Campagnano, Castelvenero, Cusano Mutri, Pietraroja, Puglianello, San Lorenzo Maggiore e Teleso Terme.

A questi si uniscono sei Istituti Scolastici: Baby Club di Teleso Terme, Ente Religioso Collegio "Luigi Sodo" di Cerreto Sannita, Istituto Comprensivo Giovanni Bosco di San Salvatore Telesino, Istituto d'Istruzione

Superiore Carafa-Giustiniani di Cerreto Sannita, Istituto d'Istruzione Superiore Faicchio e l'Istituto d'Istruzione Superiore "Telesi@" di Teleso Terme.

Infine quattro Enti del Terzo Settore: Cooperativa Sociale "Social Lab76" (soggetto responsabile), Cooperativa Sociale "Nuovi Incontri", I.R.Fo.M., Osservatorio Nazionale sul Diritto di Famiglia - Avvocati di Famiglia Sezione Territoriale di Benevento APS.

Due gli obiettivi specifici: individuare e responsabilizzare i soggetti che già possono potenzialmente svolgere diverse funzioni educative; creare ulteriori spazi di intervento per ampliare la rete e consolidare la collaborazione tra i soggetti che la animano.

Il progetto, della durata di due anni, interessa il territorio della Valle Telesina con ben dieci Comuni della Provincia di Benevento e un Comune della Provincia di Caserta.

Attraverso otto attività operative strutturate in tre fasi temporali, il progetto punta alla costruzione di una Rete di Comunità educativa che partecipi attivamente ed in modo concreto al percorso di crescita delle nuove generazioni. L'idea progettuale promuove un processo formativo ed educativo imperniato sulla responsabilità condivisa della comunità, in quanto elemento che riguarda necessariamente tutti. In tale prospettiva, la strategia complessiva prevede un'attenzione particolare ai soggetti solitamente considerati più fragili, rendendoli protagonisti stessi della comunità e non solo destinatari del progetto.

MELIZZANO



Il Coro Polifonico incanta il 'Fatebenefratelli'

Grande commozione ed ammirazione, sabato 16 dicembre, presso l'Auditorium 'Fra Pietro de' Giovanni' dell'ospedale Fatebenefratelli di Benevento, tra i presenti al concerto tenuto dal Coro Polifonico "Madonna della Libera".

Il coro, diretto dal maestro Marco Rosiello, si è esibito sulle emozionanti note dei brani più conosciuti della tradizione natalizia, dimostrando, ancora una volta, di riuscire a toccare le corde più intime del cuore.

Il concerto, come ha sottolineato il Maestro Rosiello, non è stato una semplice esibizione, si è trattato, invece, di un momento di preghiera in cui la musica e le parole hanno trasmesso la gioia e la serenità del Natale. Quella musica e quelle parole hanno regalato, al coro e ai presenti, l'occasione per elevare lo sguardo verso il cielo, per meravigliarsi di fronte al miracolo del Natale. Tanto lo stupore del pubblico soprattutto quando il maestro ha invitato tutti a pregare, cantando sulle note del tradizionale brano "Tu scendi dalle stelle". È stato lì che le anime di tutti si sono accordate all'unisono, come membra di un unico corpo. È stato lì che ha preso forma nella realtà il lieto annuncio del Natale, unendo terra e cielo in un solo canto di gioia. Tra i solisti del concerto anche il Soprano Maestro Simona Tecce infermiera del Fatebenefratelli e membro da qualche anno del Coro polifonico diretto dal Maestro Rosiello. Ai violini I: Maestro Sergio Fanelli, Fabio Di Palma; Violini II: Maestro Alba Paradiso, Alessio Di Santo; Viola: Maestro Sara Santillo; Violoncello: Paolo Di Palma; Pianoforte: Maestro Domenico Rocco. Presenti anche il Soprano Maestro Miriam Russo, il Soprano Maestro Teresa Montaquila e il Mezzosoprano Orsola Vallone. L'augurio è che la gioia e la commozione per il concerto del Coro Polifonico "Madonna della Libera" possa accompagnare tutti noi durante le festività natalizie, nell'attesa del prossimo appuntamento canoro che si terrà il prossimo 27 dicembre alle ore 20 presso la Parrocchia Santi Apostoli Pietro e Paolo a Melizzano con la partecipazione del Sopranista Salvatore Saracino.

FAICCHIO

Giornata del ringraziamento, straordinaria partecipazione

Si è svolta domenica mattina la settantatreesima edizione della "Giornata Provinciale del Ringraziamento", alla presenza del Sindaco Nino Lombardi e l'Amministrazione Comunale, il Vicepresidente Nazionale Coldiretti Gennarino Masiello e i Sindaci ed Amministratori dei Comuni limitrofi.

Una bellissima ed emozionante sfilata dei trattori nel centro di Faicchio ha aperto la cerimonia, celebrando il lavoro degli agricoltori e ringraziando la natura per i suoi frutti. La "Giornata del Ringraziamento" porta al centro di tutte le comunità il settore agricolo, i suoi valori e le sue tradizioni; con il suo profondo significato è parte indelebile delle radici e della storia della Coldiretti.

L'evento, che si tiene ogni anno, è un'occasione per riflettere sull'importanza del cibo italiano e sulla necessità di promuovere un'agricoltura sostenibile. La "Giornata Provinciale del Ringraziamento" si svolge in un momento storico particolare, caratterizzato da una serie di sfide globali, tra cui la crisi climatica e l'aumento dei costi dell'energia. In questo contesto, il lavoro degli agricoltori è ancora più importante, perché contribuisce a garantire la nostra sicurezza alimentare e a proteggere l'ambiente. Un'occasione per riflettere su questi temi e per promuovere un'agricoltura sostenibile e rispettosa dell'ambiente.

Terminata la celebrazione eucaristica, presieduta dal Vescovo Mazzafero e Don Raffaele Liberatore presso la Chiesa di Santa Maria del Carmelo, sono stati benedetti i mezzi agricoli.

A seguire, presso la Casa Comunale di Faicchio, la degustazione di prodotti tipici del territorio, ha chiuso la Giornata dedicata agli agricoltori e ai frutti della terra.